

Quando lo Stato non sta con la Chiesa ma con le donne

Dopo una lunga battaglia iniziata con una vasta raccolta di firme e la costituzione di un Comitato che raccoglie nove realtà politico-culturali di Roma e non solo, siamo riusciti a far intitolare un giardino a Ipazia di Alessandria proprio l'8 marzo, data intorno alla quale la scienziata fu massacrata dai *parabalani* del vescovo Cirillo, nel 415 d. C.

“La cultura è un prodotto della capacità umana di riflettere e di esplorare il mondo”

ha detto il Vice Sindaco Luca Bergamo prima di svelare la targa

“Ipazia è un personaggio... quasi in una dimensione mitologica

per essere contemporaneamente matematica, filosofa e personaggio pubblico,

dedita a spingere le persone alla conoscenza,

quindi un personaggio fortemente politico, in un mondo tutto di uomini.

Ci sono dei tratti che appartengono più spesso alle donne che agli uomini,

che sono di un coraggio e di una determinazione che si sposa con un agire costruttivo,

cioè c'è un elemento in loro di fortissima radicalità ma anche di fortissima costruzione.

Io sono felice di essere così accidentalmente parte di un momento che, secondo me,

ha una dimensione storica, il momento di dedicare a Roma un luogo a Ipazia di Alessandria...

Mi piace immaginare che sia un'altra di quelle tante tappe che l'umanità

riesce incredibilmente a produrre, tappe che avvengono anche in periodi storici difficilissimi,

e il nostro è un periodo profondamente difficile.

E però ci sono dei mattoni che sono la ragione dell'agire civico e dell'agire politico...

Sono veramente grato a voi che avete fatto questa bella battaglia, regalando a tutti,

ma anche a me, che oggi ho la fortuna di vestire questa fascia, l'opportunità di essere oggi qui”.

Da queste pagine, che amiamo tanto, vogliamo ringraziare Luca Bergamo

che, fra l'altro, intende dotare il Giardino di Ipazia di un Qr code,

un codice che memorizza informazioni e che ne permetterà la lettura tramite smartphone.

“Voglio sperimentare come il nome di un luogo della vita civile riesce a contribuire alla crescita culturale di tutti”.

Grazie a tutti quelli che ci hanno sostenuto.

Ipazia Immaginepensiero Onlus